

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N. 32 SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2016

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

10

1

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 32 Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 69 del 28/02/2013 la Giunta Comunale ha approvato il *Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance* e ha istituito il Nucleo di Valutazione;
- con deliberazione n. 87 del 20/03/2015 il Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale ha approvato la Revisione del *Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance*;
- in data 29/10/2015 sono state approvate dal Consiglio Comunale le Linee Programmatiche di Mandato 2015-2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati, fra cui il Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica 2016-2020 e Sezione Operativa 2016-2018;
- l'art. 107 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 169 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) prevede che il PEG sia riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi; nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- la programmazione gestionale per il triennio 2016-2018, che deriva dagli Indirizzi Strategici e dagli Obiettivi Strategici del Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica 2016-2020 e Sezione Operativa 2016-2018, è in corso di elaborazione e si concluderà con la predisposizione del Piano della Performance 2016-2018 che confluirà organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- nelle more dell'approvazione del Piano Performance 2016-2018 i Direttori/Dirigenti dovranno:
 - adottare tutte le misure organizzative richieste per il conseguimento degli Obiettivi Strategici indicati nei rispettivi Programmi Triennali (PT) della Sezione Operativa (SEO) del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015, che saranno declinati nel Piano della

- Performance 2016-2018;
 - eseguire tutte le attività afferenti alla Direzione o al Settore, interne-di supporto-esterne, finalizzate alla realizzazione dei fini istituzionali e all'esercizio delle funzioni di competenza, nel rispetto dei principi di efficacia-efficienza-economicità;
 - provvedere agli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione di competenza, come previsti dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e dal Piano Triennale Anticorruzione vigenti;
 - in particolare, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate dovrà provvedere all'individuazione degli indicatori degli obiettivi gestionali assegnati alle società controllate con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 (DCC n. 147 del 23/12/2015);
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018 si compone delle seguenti Sezioni:

SEZIONE PRIMA: DATI FINANZIARI DI ENTE

Sono riportate, per la parte **Entrate**:

- prospetti del Bilancio 2016-2017-2018 per Titoli, Tipologie e Categorie
- tabelle sinottiche per Titolo, Tipologie e Categorie;

per la parte **Spese**:

- prospetti del Bilancio 2016-2017-2018 per Titoli e Macroaggregati e per Missioni, Programmi e Macroaggregati
- tabelle sinottiche per Titolo, Missioni, Programmi e Macroaggregati
- prospetti spese correnti 2016 per Direzione

SEZIONE SECONDA: DOTAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Per ciascuna **Direzione** dell'Ente:

- è riportato l'organigramma delle Direzioni, con evidenza dei centri di responsabilità e dei relativi Direttori/Dirigenti responsabili;
- è riportato il prospetto relativo al personale di ruolo in servizio al 31/12/2015, distintamente per centro di costo e categoria professionale;
- è riportato il prospetto relativo alla dotazione strumentale per centro di responsabilità;
- è indicato il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate 2016-2018, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità e relativi centri di costo (per il solo 2016 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- sono riportati gli elenchi dei capitoli/articoli di spese correnti 2016-2018, gestione competenza, suddivisi tra spese di gestione a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali (per il solo 2016 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- è riportato il prospetto del dettaglio dei principali articoli con evidenza della tipologia di spesa;
- è riportato il prospetto riepilogativo dei capitoli/articoli delle entrate correnti 2016-2018, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità;
- è riportato il prospetto degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza che possono essere affidati ad esperti esterni secondo la normativa vigente (ove previsti per la relativa Direzione);
- è riportato il prospetto dei prodotti/servizi e indicatori della Direzione (se presenti nel Catalogo Prodotti) che ne rappresentano l'attività ordinaria e la cui quantificazione avviene a consuntivo.

SEZIONE TERZA: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E ASSEGNAZIONE PIANO INVESTIMENTI

L'ultima sezione del documento riporta:

- il Programma triennale delle opere pubbliche (annualità 2016-2018), integrato con gli interventi extrapiano, con l'individuazione meramente indicativa del soggetto e della Direzione competente;
 - il Piano degli investimenti non compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, con l'individuazione delle Direzioni responsabili;
- Il PEG è suddiviso in Unità organizzative, così come definite nella deliberazione sulla *Riorganizzazione della struttura organizzativa* (D.G. n. 613 del 17/12/2012 rettificata con D.G. n. 4 del 10/01/2013, n. 608 del 15/11/2013 e n. 101 del 28/02/2014), ulteriormente dettagliate nei Centri di Responsabilità - definiti come apparati organizzativi e gestionali destinatari di obiettivi di gestione, cui sono assegnate dotazioni finanziarie, strumentali e umane da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi con responsabilità nel loro utilizzo – articolati in centri di costo di cui i Dirigenti sono responsabili;

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO CHE:

- il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del Bilancio di previsione 2016-2018 così come approvato dal consiglio Comunale con deliberazione n. 147 del 23/12/2015;
- in attuazione di quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il quale, tra l'altro, ha introdotto un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012–2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e il Comune di Venezia era compreso fra gli enti sperimentatori individuati con DPCM 28 dicembre 2011;
- ai fini dell'individuazione delle risorse umane specificamente assegnate si fa riferimento alla deliberazione sulla *Riorganizzazione della struttura organizzativa* D.G. n. 613 del 17/12/2012 (modificata ed integrata dalle delibere di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2013, n. 608 del 15/11/2013 e n. 101 del 28/02/2014);
- ai fini dell'individuazione delle risorse strumentali specificamente assegnate si fa rinvio all'apposito verbale dei consegnatari dei beni;

CONSIDERATO CHE:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il PEG compete a ciascun Dirigente l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa; ai Dirigenti sono attribuiti i Centri di Responsabilità articolati in Centri di Costo finanziari. In taluni casi il Direttore, anche ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento Uffici e Servizi*, può autorizzare sul piano operativo i singoli Dirigenti della Direzione all'utilizzo delle risorse a lui assegnate. I Dirigenti quindi sono responsabili sia delle risorse assegnate direttamente a PEG sia delle risorse assegnate indirettamente attraverso l'autorizzazione all'impegno da parte del Direttore;
- b) i responsabili individuati rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed inoltre rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia centralizzata ed assegnata a responsabili di centri di supporto (servizi economici e automezzi – Direzione

Contratti e Atti Amministrativi OO PP, utenze - Direzione Lavori Pubblici, locazioni - Direzione Patrimonio e casa, ecc.);

- c) l'Amministrazione comunale, ai sensi delle norme in tema di razionalizzazione della spesa pubblica, intende perseguire strategie di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi omogenei per categorie merceologiche e prestazionali e della strumentazione informatica, per tutte le strutture dell'Ente, comprese le Istituzioni;
- d) per le finalità di cui al punto precedente è necessario effettuare l'analisi dei fabbisogni di beni e servizi da parte di tutte le strutture titolari dei veri centri di spesa a titolo I, per poi procedere all'aggregazione della domanda e alla conseguente centralizzazione degli acquisti presso un'unica Direzione comunale, la cui dotazione organica andrà opportunamente ridefinita in funzione dell'effettivo carico di lavoro;
- e) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al Titolo II con l'apposito Fondo gestito dalla Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO.PP. tramite il Settore Economato; il Dirigente responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza e in conformità con gli indirizzi specifici dell'Amministrazione;
- f) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale per Venezia della Direzione Programmazione e Controllo per la definizione della legge e del mutuo che finanzia la spesa;
- g) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevisti, nel rispetto delle modalità di cui al punto f) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla Direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale;
- h) i ribassi d'asta degli investimenti, per tutte le fonti di finanziamento, ad eccezione dei contributi a destinazione vincolata, e qualsiasi sia il soggetto attuatore, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione definitiva della gara d'appalto, costituiscono economie di bilancio ai sensi del punto 5.4.8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. L'eventuale utilizzo dei ribassi d'asta può avvenire solo a seguito di espressa volontà della Giunta Comunale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 128, co. 9, del D.Lgs. n. 163/2006;
- i) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'Elenco annuale e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dei Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale;
- j) l'efficacia dell'affidamento degli investimenti per lavori ed opere alle Società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M., ecc.) è subordinata all'assunzione, da parte della Direzione competente - individuata nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche integrato con gli interventi extrapiano, inserito nella Sezione terza dell'allegato al presente provvedimento - di uno specifico atto di impegno di spesa e alla comunicazione dello stesso alla Società partecipata interessata. Le Direzioni competenti provvederanno, inoltre, a comunicare alle Società partecipate che è fatto divieto di compiere qualsiasi attività che comporti oneri a carico del bilancio comunale senza la preventiva adozione dell'impegno di spesa predetto;
- k) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle Società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi atti di impegno e i pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, sono demandati ai competenti Dirigenti dei Settori delle Direzioni competenti per materia indicati per ciascun intervento nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2016 integrato con gli interventi extrapiano. La competenza per la nomina della

commissione di collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alla competente Direzione Lavori Pubblici. Per ciascun intervento inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 è compito del Responsabile Unico di Procedimento, sia esso interno all'amministrazione o nominato dalla Società partecipata, provvedere, tempestivamente, all'aggiornamento dei dati riferiti all'opera pubblica nell'applicativo gestionale GeLP o GeLP_Light (quadro economico, crono programma, aggiudicazione, ribasso d'asta, certificato di regolare esecuzione o collaudo) ed assolvere, in modo telematico, a tutti gli obblighi e adempimenti normativi di comunicazione, ai sensi dell'art. 7, co. 8 del D.Lgs. 163/2006, dei dati previsti per l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- l) per gli investimenti non compresi nell'Elenco annuale e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche ma comunque inseriti nel Piano degli Investimenti 2016-2018, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;
- m) relativamente alle opere co-finanziate con i Fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal Dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari;
- n) gli incarichi individuali di collaborazione autonoma ad esperti esterni possono essere conferiti nel rispetto delle disposizioni dettate dal *Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni* approvato con delibera di G.C. n. 171 del 14/03/2008 e successive modifiche, nell'ambito:
 - delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D.Lgs. 267/2000 (DUP, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, ecc.);
 - di obiettivi e progetti specifici e determinati individuati annualmente in sede di predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione;
- o) il limite di spesa annuo complessivo per gli incarichi individuali di collaborazione autonoma compresi quelli ai quali non si applicano le disposizioni di *Regolamento* suddetto ai sensi dell'art. 1 co. 4 e 5 del medesimo, è stato stabilito dal Consiglio Comunale con delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 n. 147 del 23/12/2015, ed è pari a 2 milioni di euro;
- p) l'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito in L. 30/10/2013, n. 125, ha previsto come limite di spesa per studi ed incarichi di consulenze, il 75% del limite del 2014 (che era il 16% del 2009); l'art. 14, co. 1, del D.L. 66/2014, convertito in L. 23/06/2014, n. 89, ha previsto come limite di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca l'1,4% della spesa di personale risultante dal Conto annuale 2012; pertanto, per garantire il rispetto di entrambi i limiti, si ritiene opportuno che gli affidamenti di tali incarichi siano sottoposti al visto del Direttore Generale o, in sua assenza, del Segretario Generale;
- q) gli acquisti di cui all'art. 22, co. 2, del vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del medesimo *Regolamento*, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;
- r) lo spostamento di fondi tra i capitoli del Titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato e le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale;
- s) l'art. 6, co. 8, del D.L. 78/2010, convertito in L. 30/07/2010, n. 122, ha disposto che la spesa

annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009; ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, in tutte le determinazioni che impegnano le suddette spese deve essere riportato il codice "D.L. 78/2010" e deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all' art.6, co. 8 del D.L. 78/2010 medesimo;

- t) l'art. 6, co. 13, del D.L. 78/2010, convertito in L. 30/07/2010, n. 122, ha disposto che la spesa annua per la formazione del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; ai fini di un maggior controllo e per le esigenze di rendicontazione, tutte le spese per la formazione del personale vengono impegnate dalla Direzione Risorse Umane, ad eccezione delle spese sostenute dalla Direzione Politiche Educative e Sportive, dal Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dal Servizio Prevenzione e Protezione, data la natura specialistica dell'attività di formazione;
- u) ogni provvedimento che comporti spese per personale, anche con modalità alternative al rapporto di lavoro subordinato (lavoro occasionale accessorio - voucher, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.) deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dirigenti responsabili, al visto preventivo del Direttore delle risorse umane ai fini del rispetto dei vincoli previsti in materia di contenimento delle spese di personale;
- v) in applicazione della L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario è espressamente previsto l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure; in applicazione del D.L. 06/07/2012, n. 95, art. 1, co. 1 e 3, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, viene esteso l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della L. 23/12/1999, n. 488 ovvero al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA); i Direttori e Dirigenti responsabili di centri di spesa sono pertanto tenuti ad utilizzare tali modalità di approvvigionamento, limitando gli acquisti in deroga – con adeguata motivazione - ai soli casi contemplati dalla norma, anche ai fini dell'invio dei relativi provvedimenti alla struttura preposta al controllo di gestione, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis della L. 488/99, e della predisposizione della Relazione annuale di ricognizione di cui al co. 4 dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 e del suo invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ai sensi dell'art. 11, co. 12 del D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito in Legge 15/07/2011, n. 111;
- w) le variazioni delle dotazioni di cassa sono di competenza della Giunta Comunale, salvo quelle indicate al successivo punto x);
- x) le variazioni delle dotazioni di cassa dei capitoli aventi il medesimo macroaggregato, nell'ambito degli stanziamenti del medesimo centro di costo, sono attuate con comunicazione dirigenziale da inoltrare alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi. Sono escluse da tale procedura le variazioni di cassa dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- y) le variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato sono attuate con determinazione dirigenziale, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

RITENUTO DI:

- approvare il PEG 2016-2018, redatto sulla base del Bilancio di previsione 2016-2018 (DCC n. 147 del 23/12/2015) e composto delle sole risorse finanziarie-umane-strumentali da affidare ai Dirigenti responsabili, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, essendo la programmazione gestionale per il triennio 2016-2018 in corso di elaborazione;
- a conclusione della programmazione gestionale sarà approvato il Piano della Performance 2016-2018, composto dei Progetti Strategici ed Obiettivi Gestionali da affidare ai Dirigenti responsabili, che confluirà organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del Bilancio di previsione, secondo le seguenti modalità:
 - a) i Programmi del Bilancio di previsione sono suddivisi in centri di costo;
 - b) le tipologie di entrata del Bilancio di previsione sono ripartite in categorie, capitoli e articoli e i programmi di spesa del Bilancio di previsione sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;
 - c) per i capitoli/articoli ritenuti rilevanti sono stati riportati i "dettagli delle azioni di spesa" che evidenziano con maggior chiarezza gli impieghi della spesa; la modifica delle singole poste non costituisce comunque una variazione delle risorse assegnate con il PEG e quindi non è soggetta all'approvazione dell'organo esecutivo;
- affidare a ciascun responsabile delle Direzioni e ai Dirigenti indicati, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie, articolate per centro di costo, così come individuate nel PEG 2016-2018 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- affidare ai Direttori delle Istituzioni Bevilacqua La Masa, Conservazione della Gondola e Tutela del Gondoliere, Centri di Soggiorno, Parco della Laguna, Il Bosco e i Grandi Parchi di Venezia, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree (istituite ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000) le dotazioni finanziarie la cui entità sarà comunicata periodicamente dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi;
- individuare il soggetto competente degli interventi del Piano degli Investimenti 2016-2018, come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016-2018, al fine di definire il soggetto responsabile dei successivi stadi di progettazione e della realizzazione di ciascun intervento, secondo quanto indicato nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2016 integrato con gli interventi extrapiano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- individuare le Direzioni responsabili degli investimenti (contenuti nel Piano degli Investimenti 2016-2018, come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016-2018) non compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica ed amministrativa del responsabile della Direzione Programmazione e Controllo, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile del Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018, come rappresentato nel documento allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e come di seguito sintetizzato, redatto sulla base del Bilancio di previsione 2016-2018 (approvato con DCC n. 147 del 23/12/2015) e composto delle sole risorse finanziarie-umane-strumentali che vengono affidate ai Dirigenti responsabili, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, essendo la programmazione gestionale per il triennio 2016-2018 in corso di elaborazione:

SEZIONE PRIMA: DATI FINANZIARI DI ENTE

Sono riportate, per la parte **Entrate**:

- prospetti del Bilancio 2016-2017-2018 per Titoli, Tipologie e Categorie
- tabelle sinottiche per Titolo, Tipologie e Categorie;

per la parte **Spese**:

- prospetti del Bilancio 2016-2017-2018 per Titoli e Macroaggregati e per Missioni, Programmi e Macroaggregati
- tabelle sinottiche per Titolo, Missioni, Programmi e Macroaggregati
- prospetti spese correnti 2016 per Direzione

SEZIONE SECONDA: DOTAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Per ciascuna **Direzione** dell'Ente:

- è riportato l'organigramma delle Direzioni, con evidenza dei centri di responsabilità e dei relativi Direttori/Dirigenti responsabili;
- è riportato il prospetto relativo al personale di ruolo in servizio al 31/12/2015, distintamente per centro di costo e categoria professionale;
- è riportato il prospetto relativo alla dotazione strumentale per centro di responsabilità;
- è indicato il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate 2016-2018, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità e relativi centri di costo (per il solo 2016 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- sono riportati gli elenchi dei capitoli/articoli di spese correnti 2016-2018, gestione competenza, suddivisi tra spese di gestione a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali (per il solo 2016 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- è riportato il prospetto del dettaglio dei principali articoli con evidenza della tipologia di spesa;
- è riportato il prospetto riepilogativo dei capitoli/articoli delle entrate correnti 2016-2018,

gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità;

- è riportato il prospetto degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza che possono essere affidati ad esperti esterni secondo la normativa vigente (ove previsti per la relativa Direzione);
- è riportato il prospetto dei prodotti/servizi e indicatori della Direzione (se presenti nel Catalogo Prodotti) che ne rappresentano l'attività ordinaria e la cui quantificazione avviene a consuntivo.

SEZIONE TERZA: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E ASSEGNAZIONE PIANO INVESTIMENTI

L'ultima sezione del documento riporta:

- il Programma triennale delle opere pubbliche (annualità 2016-2018), integrato con gli interventi extrapiano, con l'individuazione meramente indicativa del soggetto e della Direzione competente;
- il Piano degli investimenti non compresi nel programma delle opere pubbliche, con l'individuazione delle Direzioni responsabili;

2. di assegnare sulla base dell'articolazione del PEG:

- a) ai Direttori e ai Dirigenti la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi della spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre previo confronto con l'Amministrazione della rispondenza delle spese agli Indirizzi Strategici ed agli Obiettivi Strategici del Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica 2016-2020 e Sezione Operativa 2016-2018, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi di efficienza, contenimento della spesa, individuazione delle priorità, razionalizzazione dei servizi e assetto generale dell'Ente che saranno indicati in successivi atti di indirizzo e programmazione;
 - b) ai Direttori e ai Dirigenti la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa; ai Dirigenti sono attribuiti i Centri di Responsabilità articolati in Centri di Costo finanziari. In taluni casi il Direttore, anche ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento Uffici e Servizi*, può autorizzare sul piano operativo i singoli Dirigenti della Direzione all'utilizzo delle risorse a lui assegnate. I Dirigenti quindi sono responsabili sia delle risorse assegnate direttamente a PEG sia delle risorse assegnate indirettamente attraverso l'autorizzazione all'impegno da parte del Direttore;
 - c) la responsabilità di tipo finanziario al Dirigente responsabile di centri di supporto a cui è affidata una responsabilità centralizzata di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi (servizi economici e automezzi - Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP, utenze - Direzione Lavori Pubblici, locazioni - Direzione Patrimonio e Casa, ecc.) compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come riportato nel PEG di cui al precedente punto 1;
3. di individuare il soggetto competente per le opere del Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2016-2018 integrato con gli interventi extrapiano sulla scorta di quanto precisato nelle premesse e come rappresentato dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;
 4. di individuare le Direzioni responsabili degli investimenti (contenuti nel Piano degli Investimenti 2016-2018, come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016-2018) non compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
 5. di dare mandato alla Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche e alla Direzione Finanza e Bilancio di analizzare i fabbisogni di beni e servizi, proponendo soluzioni operative finalizzate alla centralizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi;
 6. di stabilire che:

- a) al fine di perseguire il contenimento della spesa per l'acquisto di hardware, software e servizi informatici dell'Ente, e al contempo di attuare strategie per uno sviluppo omogeneo del sistema informativo comunale, come da indicazioni dell'Amministrazione in apposito documento di razionalizzazione, le Direzioni e le Istituzioni devono coinvolgere il settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale fin dalle fasi di avvio del processo di acquisizione; le determinazioni dirigenziali per gli acquisti di hardware, software e servizi informatici effettuati dalle singole Direzioni necessitano del visto del Dirigente responsabile del settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale;
- b) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al Titolo II con l'apposito Fondo gestito dalla Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO.PP. per il tramite del Settore Economato; il Dirigente responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza e in conformità con gli indirizzi specifici dell'Amministrazione;
- c) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale per Venezia della Direzione Programmazione e Controllo per la definizione della legge e del mutuo che finanzia la spesa;
- d) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni, di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevidi, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla Direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale e in conformità con gli indirizzi specifici dell'Amministrazione;
- e) i ribassi d'asta degli investimenti, per tutte le fonti di finanziamento, ad eccezione dei contributi a destinazione vincolata, e qualsiasi sia il soggetto attuatore, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione della gara d'appalto, costituiscono economie di bilancio ai sensi del punto 5.4.8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. L'eventuale utilizzo dei ribassi d'asta può avvenire solo a seguito di espressa volontà della Giunta Comunale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 128, co. 9, del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale;
- g) l'efficacia dell'affidamento degli investimenti per lavori ed opere alle Società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M., ecc.) è subordinata alla conferma da parte dell'Amministrazione e all'assunzione, da parte della direzione competente - individuata nel Programma triennale delle opere pubbliche integrato con gli interventi extrapiano, inserito nella Sezione terza dell'allegato al presente provvedimento - di una specifica determinazione quadro di impegno di spesa e alla comunicazione dello stesso alla Società partecipata interessata. Le direzioni competenti provvederanno, inoltre, a comunicare alle Società partecipate che è fatto divieto di compiere qualsiasi attività che comporti oneri a carico del Bilancio comunale senza la preventiva adozione dell'impegno di spesa predetto;
- h) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle Società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M., ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi atti di impegno e i pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, sono demandati ai competenti Dirigenti dei Settori delle Direzioni competenti per materia indicati per ciascun intervento nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2016 integrato con gli interventi extrapiano. La competenza per la nomina della commissione di collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alla competente Direzione Lavori

Pubblici. Per ciascun intervento inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 è compito del Responsabile Unico di Procedimento, sia esso interno all'amministrazione o nominato dalla Società partecipata, provvedere, tempestivamente, all'aggiornamento dei dati riferiti all'opera pubblica nell'applicativo gestionale GeLP o GeLP_Light (quadro economico, crono programma, aggiudicazione, ribasso d'asta, certificato di regolare esecuzione o collaudo) ed assolvere, in modo telematico, a tutti gli obblighi e adempimenti normativi di comunicazione, ai sensi dell'art 7 c. 8 del D.Lgs. 163/2006, dei dati previsti per l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- i) per gli investimenti non compresi nell'Elenco annuale e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche ma comunque inseriti nel Piano degli investimenti 2016-2018, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa conferma da parte dell'Amministrazione e verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;
- j) relativamente alle opere co-finanziate con i Fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal Dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari. Nei casi in cui non si tratti di mera esecuzione di progettazioni già avviate e si possa ancora intervenire nelle scelte già approvate dall'Ente finanziatore, l'Amministrazione potrà proporre apposito indirizzo rispetto al reimpiego di detti fondi;
- k) gli atti di conferimento degli incarichi, previa conferma della previsione di PEG da parte dell'Amministrazione, di cui alla lettera m) delle premesse, devono attestare la conformità dell'incarico al *Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*, indicando altresì il programma approvato dal Consiglio Comunale e l'obiettivo/progetto specifico; la determina di conferimento degli incarichi (sia spese correnti che per investimenti) di cui al punto o) delle premesse deve riportare nel dispositivo l'indicazione dello specifico codice (SRC16_01 per gli impegni di spesa relativi ad incarichi assoggettati al *Regolamento* e SRC16_02 per gli impegni relativi ad incarichi non assoggettati al *Regolamento* come quelli sulla progettazione o quelli con compenso minimo sotto soglia), per consentire alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi il monitoraggio della spesa ai fini del rispetto del limite annuo di spesa per l'esercizio 2016; con una singola determina potrà essere affidata anche una pluralità di incarichi di collaborazione, indicando per ciascuno gli estremi anagrafici dei collaboratori, mentre non potranno esservi inserite altre tipologie di impegni di spesa;
- l) il Dirigente competente che conferisce incarichi esterni per importi superiori a 5.000,00 Euro ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 1, co. 173 della L. 266/2005, di provvedere alle necessarie comunicazioni alla Corte dei Conti; il Dirigente inoltre dovrà dare atto della comunicazione alla Corte dei Conti nel dispositivo della determinazione e dovrà provvedere ad evidenziare sulla copertina dell'atto tale adempimento, come previsto nella comunicazione della Direzione Generale prot. n. 102663 del 09/03/2006;
- m) gli atti di conferimento di incarichi per studi, ricerca e consulenze, di cui alla lettera o) delle premesse, devono essere preventivamente visti dal Direttore Generale o, in sua assenza, del Segretario Generale. Tutti gli atti di conferimento di incarichi per collaborazioni esterne devono attestare se la spesa rientra o non rientra tra quelle assoggettate al limite del 75% del limite del 2014 (che era il 16% del 2009) previsto dall'art. 1, co. 5 del D.L. 101/2013, convertito in L. 30/10/2013, n. 125, e al limite dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012 previsto dall'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito in L. 23/06/2014, n. 89;
- n) gli acquisti di cui all'art. 22, co. 2, del vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del medesimo *Regolamento*, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;
- o) lo spostamento di fondi tra i capitoli del Titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato e le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale

Vincolato di cui al DPCM 28/12/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale;

- p) gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di cui alla lettera r) delle premesse devono riportare il codice "D.L. 78/2010" ed inoltre deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all'art. 6, co. 8 del D.L. 78/2010, convertito in L. 30/07/2010, n. 122, ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi; le spese per la formazione del personale devono essere effettuate esclusivamente dalla Direzione Risorse Umane, ad eccezione delle spese sostenute dalla Direzione Politiche Educative e Sportive, dal Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dal Servizio Prevenzione e Protezione, data la natura specialistica dell'attività di formazione;
- q) i provvedimenti che comportino spese per personale, anche con modalità alternative al rapporto di lavoro subordinato (lavoro occasionale accessorio - voucher, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.) devono essere sottoposti, da parte dei Direttori e dirigenti responsabili, al visto preventivo del Direttore delle risorse umane ai fini del rispetto dei vincoli previsti in materia di contenimento delle spese di personale;
- r) i Direttori e Dirigenti responsabili di centri di spesa sono tenuti a garantire il rispetto della L. 296/2006, che prevede espressamente per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, oltre al D.L. 06/07/2012, n. 95, art. 1 co. 1 e 3, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, che estende l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della L. 23/12/1999, n. 488 ovvero al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), limitando gli acquisti in deroga – con adeguata motivazione - ai soli casi contemplati dalla norma, anche ai fini dell'invio dei relativi provvedimenti alla struttura preposta al controllo di gestione, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis della L. 488/1999, e della predisposizione della Relazione annuale di ricognizione di cui al co. 4 dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 e del suo invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ai sensi dell'art. 11, co. 12 del D.L. 06/07/2011, n. 98, convertito in L. 15/07/2011, n. 111;
- s) le variazioni delle dotazioni di cassa dei capitoli aventi il medesimo macroaggregato, nell'ambito degli stanziamenti del medesimo centro di costo, sono attuate con comunicazione dirigenziale da inoltrare alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi. Sono escluse da tale procedura le variazioni di cassa dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
7. di dare atto che a conclusione della programmazione gestionale sarà approvato il Piano della Performance 2016-2018, composto dei Progetti Strategici ed Obiettivi Gestionali da affidare ai Dirigenti responsabili, che confluirà organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano Performance 2016-2018, i Direttori/Dirigenti dovranno:
- adottare tutte le misure organizzative richieste per il conseguimento degli Obiettivi Strategici indicati nei rispettivi Programmi Triennali (PT) della Sezione Operativa (SEO) del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015, che saranno declinati nel Piano della Performance 2016-2018;
 - eseguire tutte le attività afferenti alla Direzione o al Settore, interne-di supporto-esterne, finalizzate alla realizzazione dei fini istituzionali e all'esercizio delle funzioni di competenza, nel rispetto dei principi di efficacia-efficienza-economicità;
 - provvedere agli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione di competenza, come previsti dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e dal Piano

Triennale Anticorruzione vigenti;

- provvedere agli adempimenti in materia di individuazione degli indicatori degli obiettivi gestionali assegnati alle società controllate approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
 - in particolare, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate dovrà provvedere all'individuazione degli indicatori degli obiettivi gestionali assegnati alle società controllate con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 (DCC n. 147 del 23/12/2015);
9. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione del "Programma annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 9 del *Regolamento per la disciplina dei contratti*;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

P.D.32/32

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **16 febbraio 2016**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE